CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2025/26

Vista la sottoscrizione dell'Intesa di Contratto Integrativo di Istituto A.S.2025/2026 avvenuta in data 10/12/2025, il giorno 23/12/2025 alle ore 12:00 presso i locali dell'Ufficio di Direzione viene sottoscritto l'accordo definitivo di Contratto Integrativo d'Istituto.

Il presente Contratto,trascorsi 15 giorni senza rilievi, sarà inviato all'ARAN corredato della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e della relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

VISTO	vista la Legge n.59/97;
VISTO	il D. Lgs. n° 59/98;
VISTO	il C.C.N.Q. del 7/8/98;
VISTO	il D. Lgs. n.165/01 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;
VISTO	l' art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21;
VISTO	il D. Lgs. attuazione L. 15/09;
VISTO	la C.M. 7/2010 della F.P.;
VISTO	il D. Lgs. n° 141 del 01/08/2011;
VISTA	la nota ministeriale n.15124 del 1/10/2025 di assegnazione integrativa al programma annuale 2026;
VISTA	la nota ministeriale con protocollo n 22912 del 6/12/25 di integrazione MOF;
VISTA	la nota ministeriale n.31039 del 18/11/2025 di avviso di assegnazione di risorse finanziarie;

L'intesa viene sottoscritta tra :

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico Lucia Bacci

PARTE SINDACALE – RSU

UIL-SCUOLA RUA _Prof. Braschi Francesco

presente

GILDA-UNAMS_Prof. Luigi Ferdinando Galzarano

presente

FLC-CGIL_A.A. Barone Nicolina

presente

UIL-SCUOLA RUA _Prof. Valdambrini Francesco

Presente

CISL-FSUR_Prof. Tanzi Francesco

presente

SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA _____

UIL/SCUOLA _____

GILDA/UNAMS_____

Ciascuna istituzione scolastica è sede di relazioni sindacali e di contrattazione integrativa. Obiettivo delle relazioni sindacali è di coniugare, nel rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali, l'interesse del dipendente al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
- Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/26
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico, fino alla sottoscrizione del successivo contratto integrativo. Questo solo per quanto attiene alla parte giuridica e organizzativa.
- Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
- Sono nulli tutti gli accordi e le clausole:

a) difformi o in contrasto con le disposizioni di leggi o con vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
b) che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'istituzione medesima.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione degli articoli del presente contratto, le parti si incontrano entro quindici giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione, la procedura si deve concludere entro trenta giorni. Entro tale periodo, nessuna delle parti può intraprendere iniziative unilaterali.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa dal momento della definizione della stessa.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori, con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

a. Contrattazione integrativa;
b. Informazione preventiva;
c. Informazione successiva;
d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

Si specifica che la contrattazione integrativa potrà essere sottoposta a periodiche revisioni e verifiche di attuazione al fine di evitare, ove possibile, l'accumulo di residui. Le parti individuano nella prima settimana, dopo la fine delle lezioni e alla ripresa delle attività scolastiche, dopo la pausa estiva, nella prima settimana di attività, i periodi in cui effettuare le eventuali revisioni predette.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. La RSU può designare al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare. In mancanza, si intendono tacitamente rinnovate.
3. Il Dirigente indice le riunioni sulla contrattazione integrativa e comunica almeno cinque giorni prima degli incontri, con atto scritto la data, l'orario, e l'ordine del giorno.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto le materie previste dal CCNL del comparto scuola, dall'articolo 30, c.4 lett.c.3-c.4-c8-c.9-c.11
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore attualmente compatibili con le nuove disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 2019/21 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D. Lgs 150/2009 e successive integrazioni, e cioè:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

- piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- criteri di attuazione dei progetti europei, nazionali e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma, stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti ed istituzioni.
- Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione tutta la documentazione illustrativa.

Art. 7 – Informazione successiva

- Sono materie di informazione successiva:
  a) I nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  b) La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Riservatezza

La RSU e le OO.SS. si impegnano a garantire la riservatezza sulla documentazione che contiene dati personali.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato all'ingresso di ogni plesso e uno spazio all'interno del SITO Istituzionale di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU può utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, il locale dell'istituto che in quel momento non è utilizzato, concordandone l'uso con il Dirigente Scolastico.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale loro indirizzate.
4. La R.S.U. ed i terminali associativi delle OO.SS., se sono chiamati a svolgere impegni sindacali in orario di servizio, sono tenuti a comunicarlo, con relativo orario, all'Amministrazione scolastica di appartenenza.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

La richiesta scritta di assemblea, con l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine e l'eventuale presenza di dirigenti sindacali esterni alla scuola, va inoltrata al dirigente, da parte di uno o più soggetti sindacali interni o la R.S.U. al completo di tutti i suoi componenti, con almeno sette giorni di anticipo. Il dirigente dispone l'immediata affissione all'albo e lo comunica al personale. I locali per le assemblee sono concessi dal Dirigente Scolastico.

Gli altri soggetti sindacali aventi diritto, presenti nella scuola, possono a loro volta, entro 48 ore dall'affissione, presentare richiesta di assemblea da svolgere congiuntamente o separatamente, per la stessa data e ora.

L'adesione irrevocabile va espressa obbligatoriamente per iscritto, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare per tempo le famiglie.

Il personale che partecipa all'assemblea, se al termine della stessa è ancora in servizio, deve riprendere l'attività lavorativa.

Art. 11 - Contingente minimo in caso di assemblea

Per il personale ATA, si stabilisce la seguente quota di personale, tenuta ad assicurare i servizi essenziali:

a) durante l'attività didattica:

- 11 collaboratori scolastici (3 plesso IP, 3 ITE e 5 ITT), in mancanza di disponibilità il criterio sarà quello della rotazione;
- 2 assistenti amministrativi, a rotazione;
- assistenti tecnici in numero congruo, esclusivamente per esigenze legate a tipologie di attività indifferibili;

b) durante la sospensione dell'attività didattica:

- 2 collaboratori scolastici a rotazione, di cui uno addetto al centralino;
- 2 assistenti amministrativi a rotazione;

Il Dirigente comunica l'impegno al personale interessato a garantire il servizio.

Art. 12 - Contingente minimo in caso di sciopero -Legge 146/1990

- Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili, in caso di sciopero, si individuano per:

a) garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:

- 11 collaboratori scolastici (3 plesso IP, 3 ITE e 5 ITT), in mancanza di disponibilità il criterio sarà quello della rotazione;
- 2 assistenti amministrativi, a rotazione;
- 2 assistenti tecnici solo se legati a tipologia di attività indifferibile;

b) garantire lo svolgimento degli esami:

- 3 collaboratori scolastici per turno, a rotazione (uno per plesso);

- 1 assistenti amministrativi per turno, a rotazione;
- 3 assistenti tecnici, a rotazione (uno per plesso);

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato, l'impegno a garantire il servizio.

Art. 13 - Permessi sindacali

I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali.

Art. 14 – Diritto alla Disconnessione

Il proliferare dei social, l'uso di segreteria digitale ed email è sfociato in un filo diretto fra lavoratore e datore di lavoro (o suo delegato) che ha determinato un legame di reperibilità che non appartiene al nostro comparto; prevedere espressamente un diritto alla disconnessione sancisce invece il diritto di fornire la propria prestazione espressamente ed esclusivamente all'interno di un determinato orario di lavoro. Fermo restando il riconoscimento dell'importanza dell'introduzione delle nuove tecnologie come strumento di facilitazione nella comunicazione e nell'organizzazione del lavoro, per contemperare le esigenze dell'efficacia e della qualità del servizio con il benessere e la dignità del lavoratore il Dirigente (e il DSGA) , al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE, articolo 149 comma 3 b6 del CCNL Scuola 2019/21) definisce qui di seguito i tempi con cui si potrà rivolgere al personale, al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni scolastici:

DOCENTI dalle ore 8,00 alle ore 18,00 - ATA dalle ore 7,30 alle ore 17,30

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

CAPO I - PERSONALE DOCENTE

Art. 15 – Sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi

Vista la particolarità del Nostro Istituto Superiore, nel corso dell'anno scolastico gli alunni potrebbero essere impegnati in attività che coinvolgono i giorni festivi. Pertanto, i docenti saranno chiamati ad accompagnare gli allievi e tale giorno sarà considerato regolarmente come servizio con tutti i doveri che ne discendono dalla qualifica di accompagnatore (compreso quello della vigilanza).

Pertanto, il docente avrà il diritto di recuperare la giornata festiva con un giorno di riposo compensativo.

La scelta dei docenti per la sostituzione colleghi assenti avviene, in ordine di priorità, secondo i seguenti criteri:

1. Insegnanti che devono recuperare ore di permesso (secondo la seguente priorità);

2. Insegnanti che devono completare l'orario cattedra fino 18 ore (secondo la seguente priorità);

3. Insegnanti che hanno dato la disponibilità ad effettuare ore eccedenti (secondo la seguente priorità):

   - *Insegnante della classe;*
   - *Insegnante della stessa materia;*
   - *Insegnante dello stesso corso;*
   - *Altri insegnanti;*

4. sdoppiamento compresenza tutte le ore di compresenza potranno essere utilizzate per la sostituzione di colleghi assenti (secondo la seguente priorità):
   - *Insegnante della classe;*
   - *Insegnante della stessa materia;*
   - *Insegnante dello stesso corso;*
   - *Altri insegnanti.*

5. *Insegnanti che fanno parte dello staff del Dirigente*

Art. 16 - Ore eccedenti

Ogni docente può rendersi disponibile per effettuare ore in sostituzione dei colleghi assenti o per attività di recupero ed eccellenza, senza, tuttavia, superare le 24 ore settimanali e nel rispetto dei limiti determinati da circolari ministeriali e norme interne.

Art. 17 – Modalità di utilizzazione del personale docente non appartenente alla scuola (esperti esterni) per prestazioni aggiuntive previste dal P.T.O.F.

I criteri, da utilizzare per la individuazione del titolare dell'incarico tra coloro che abbiano presentato domanda, determinati in sede di stipula del presente contratto, sono i seguenti:

- aver acquisito competenze specifiche non possedute da altri docenti della scuola da valutarsi previo esame del curriculum ed eventualmente del titolo di studio;
- precedenti collaborazioni, con esito positivo, con l'istituzione scolastica.

Art. 18 – Modalità di individuazione del personale docente della scuola per ricoprire l'incarico di responsabile dell'Ufficio Tecnico

La scelta della classe di concorso da assegnare all'Ufficio Tecnico sarà effettuata dal Dirigente Scolastico fra le classi di concorso ammesse, in modo da non creare, in primo luogo, eccedenze di personale sull'organico di diritto.

L'incarico verrà conferito a domanda fra i titolari della classe di concorso scelta.

I criteri, da utilizzare per la individuazione del titolare dell'incarico tra coloro che abbiano presentato domanda, determinati in sede di stipula del presente contratto, saranno i seguenti:

- Anzianità di servizio;
- Aver svolto in precedenza attività funzionali alla scuola;
- Possedere un titolo di studio ed un curriculum vitae congruente (verifica di concerto tra Dirigente scolastico e RSU in formazione paritetica previa predisposizione di idonea graduatoria);
- Rotazione;

- Compatibilità dell'incarico con un tetto massimo di attività svolte nella scuola (verifica di concerto tra Dirigente scolastico e RSU in formazione paritetica);
- Non aver ricevuto rilievi dal Dirigente Scolastico sul lavoro svolto.

CAPO II - PERSONALE ATA

Art. 19 – Personale Ata

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il DSGA ed il D.S. possono disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Il DSGA e il D.S. possono disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Vista la complessità del nostro Istituto, gli impegni pomeridiani saranno concentrati prevalentemente al martedì, mercoledì e giovedì.

Per particolari attività il Dirigente scolastico - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

I relativi compensi sono a carico dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico (F.I.S.).

L'assegnazione della sede e dei settori di servizio, nonché delle mansioni e delle attività aggiuntive assegnate sono di esclusiva competenza del D.S., sentito il DSGA, in base a valutazioni autonome di capacità e competenze, nonché di opportunità.

Per l'anno scolastico 2025/26 la suddetta assegnazione è in base al Piano di Lavoro elaborato dal DSGA, in collaborazione con il DS.

Art. 20 – Ferie

1- I giorni di ferie devono essere autorizzati dal Dirigente. Per il personale ATA occorre il parere preventivo del DSGA.
2- Le richieste di ferie, per il periodo estivo, devono essere presentate di norma entro il 15 del mese di maggio di ogni anno.
3- Il Dirigente scolastico autorizzerà il personale ATA ad usufruire di norma e in base alle esigenze di servizio della scuola n. 3 giorni di ferie nel periodo successivo al 31 Agosto da fruirsi obbligatoriamente entro il 31 dicembre.
4 - Le eventuali ore a recupero possono essere utilizzate per i giorni di chiusura prefestiva, nonché per eventuali permessi brevi, comunque di norma devono essere usufruite entro il 31 agosto.

Art. 21 –Lavoro agile (Art. 11 CCNL 2019/2021)

l lavoro agile di cui alla legge n. 81 del 2017,così come modificato art. 1 comma.486, L.n.145/2018, è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per

processi e attività di lavoro, previamente individuati dalle amministrazioni, per i quali sussistano i necessarirequisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativagarantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile.

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria. l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori effettuati in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili inoltre i lavoratori devono garantire prestazioni adeguate .

L'accesso al lavoro agile sarà garantito(L.n.81/2017):

- Ai lavoratori con figli fino a 12 anni di età o senza alcun limite nel corso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 leg. N 104 del 5/2/1992;
- Ai lavoratori con disabilità in situazioni di gravità accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 l.5/2/1992 n 104.

Inoltre il lavoro agile sarà concesso dal Dirigente Scolastico seguendo i seguenti criteri:

a. Su richiesta del dipendente;
b. Con priorità dei dipendenti che hanno maturato una anzianità lavorativa presso il Nostro Istituto almeno di 12 mesi;
c. Se il lavoro agile oggetto della richiesta risulterà gestibile a distanza;
d. Se il lavoratore possiede competenze digitale allo svolgimento dell'attività.

In ogni caso, il lavoratore concorderà le attività da svolgere e il termine del periodo interessato con il Dirigente Scolastico e con il DSGA e si obbliga a rendicontare quotidianamente sulle stesse.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del MOF devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

Art. 25 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
   a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
   b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
   c) stanziamenti del Miglioramento dell'offerta formativa, annualmente stabiliti dal MIUR comprensivi della quota per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
   d) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
   e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili dell'a. s. 2025/26, come da comunicazioni ministeriali, per il presente contratto è il seguente:

	FIS	**Funzioni strumentali**	**Incarichi specifici**	**Ore eccedenti**	**Valorizzazione personale**	**Att. Ed. fisica**
Nota n.15124del 1/10/2025	€ 112.549,98	€ 6.600,52	€ 5.975,13	€ 5.275,96	€ 23.482,88	€ 4.614,08
Nota n.31039 del 18/11/2025			a.s. 2024/25 € 381,66			
Nota Prot n 22912 del 6/12/2025		€ 355,00	€ 313,74 + € 689,57 (assistenza alunni h)	€ 1.290,88		

Nota Prot n 22912 del 6/12/2025	a.s. 2023/24	a.s. 2025/26
DSGA Indennità di direzione parte variabile	€ 728,00	€ 722,60

Gli importi sono riportati al lordo dipendente.

Art. 26 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL MOF

Art. 27 – Finalizzazione delle risorse del MOF

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del MOF devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti nel raggiungimento degli

obiettivi del PTOF.

Art. 28 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1- Le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA, secondo quanto stabilito dalle delibere collegiali e nella contrattazione di Istituto, relativamente alla ripartizione del fondo tra personale docente e ATA.

2- Si ribadisce che la priorità nella suddivisione delle somme disponibili dovrà essere data, in caso di riduzione delle risorse finanziarie della scuola praticata dal Ministero, alla remunerazione delle attività funzionali alla istituzione scolastica previste dal CCNL, rispetto alla remunerazione delle attività aggiuntive previste dal P.T.O.F. o dal piano delle attività della scuola.

3- Sulla base delle risorse si ripartisce la somma totale spettante, tolti i fondi destinati ai corsi di recupero/sportelli didattici con i seguenti criteri:

- 30% da destinare al salario accessorio del personale ATA;
- 70% da destinare al salario accessorio del personale docente;
- i compensi orari sono quelli stabiliti dal CCNL;
- i compensi relativi a progetti nazionali o comunitari sono quelli stabiliti da chi eroga i finanziamenti e da norme e contratti vigenti;

4- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 25 del presente contratto, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 30 del CCNL e del Piano Annuale, il MOF per l'a.s. 2025/26, detratta la quota di indennità dovuta al DSGA euro 10.314,10 l.d. (€ 8863,50 + € 728,00 a.s. 23/24 +€ 722,60), e l'indennità di sostituzione del DSGA euro 870,98 l.d. destinato al personale, è il seguente:

Finanziamenti M.O.F.	
FIS a. s. 2025/26	€ 112.549,98
*Residuo 2024/25	€ 12,54
Totale fis	€ 112.562,52
Funzioni strumentali	€ 6.600,52
Nota Prot n 22912 del 6/12/2025	€ 355,00
Incarichi specifici	€ 6.356,793
Nota n 31039 del 18/11/2025 a.s. 24/25	€ 381,66
Nota Prot. n. 22912 del 6/12/2025	€ 313,74
Nota Prot. n. 22912 del 6/12/2025 assistenza alunni h	€ 689,57
Ore eccedenti	€ 5.275,96
*Residuo ore eccedenti	€ 2.549,81
Nota Prot n 22912 del 6/12/2025	€ 1.290,88
Attività compl. di ed. fisica	€ 4.759,53
Valorizzazione personale	€ 23.482,88

Utilizzazione MOF	
FIS (fis + valorizzazione personale)	€ 126.310,92
FIS docenti (70%)	€ 88.417,64
FIS ATA (30%)	€ 37.893,28

Funzioni strumentali	€ 6.955,52
Incarichi specifici	€ 7.360,10
Ore eccedenti	€ 9.116,65
Attività compl. di ed. fisica	€ 4.759,53

***N.B.:** gli importi a residuo trovano riscontro nelle disponibilità relativa al cedolino unico dell'Istituto.

Art. 29 – Ripartizione del M.O.F. destinato al personale docente

1- Le risorse disponibili sono euro € € 88.417,64 (LS € 117.330,38) .

Vedi tabella n. 1 allegata per l'a.s. 2025/26

2- Si concorda che, dopo verifica del Dirigente Scolastico, valutata la rendicontazione complessiva, gli eventuali avanzi relativi al F.I.S. della parte docente potranno essere ridistribuiti, lasciando al Dirigente Scolastico la facoltà di disporne, a sua discrezione, tenendo conto delle necessità riscontrate a consuntivo e di eventuali riduzioni di importi precedentemente concordati.

3- Per quanto attiene le **funzioni strumentali** le risorse (euro € 6.955,52 l.d..) verranno ripartite in parti uguali tra le varie funzioni, a prescindere che la funzione sia a sua volta assegnata a più persone.

Quindi la divisione per l'a. s. 2025/26 è la seguente:

- STEAM euro 1.159,26
- Internalizzazione curriculo euro euro 1.159,26
- Piano triennale dell'offerta formativa euro euro 1.159,26
- Orientamento euro euro 1.159,26
- Studentesse e studenti l. 104/92 euro euro 1.159,26
- Studentesse e studenti bes e DSA euro euro 1.159,26

Art. 30- Altre prestazioni aggiuntive del personale Docente:

1 – Formazione scuola-lavoro

La risorsa finanziaria per l'anno scolastico 2025/26, in attuazione della L. 107/2015, per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, è di € 27.677,02 l.d (36.727,40 L.S.) andrà a coprire le spese di:

a. Personale Docente: coordinamento, tutoraggio,dal valore di UNA ora (25,55 € l.s.) per ogni alunno e ore di docenza relativa ai corsi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.;
b. Personale ATA: gestione amministrativa dei fondi € 382,70 l.d.(507,00 € L.S).
c. Attrezzature eventualmente acquistate per lo svolgimento delle attività in alternanza scuola lavoro e impresa formativa simulata;
d. Visite guidate, effettuate nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro e impresa formativa simulata;
e. Organizzazione di convegni ed eventi effettuati nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro.

Per quanto riguarda i punti c, d, ed e il Dirigente provvederà ad una distribuzione tra i vari plessi e/o classi privilegiando progetti trasversali.

2 - Attività complementari di ed. fisica

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2025/26 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è pari ad € 4.759,53 L. d. (€ 6.315,90 L.S.) comprensivi di residui. Il compenso spettante ai docenti coinvolti è erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali, corrisposto in ragione delle ore effettivamente prestate e sarà rapportato alla base stipendiale individuale.

4 - Valorizzazione del merito del personale Docente/ATA

Per l'anno scolastico 2025/26, in attuazione della L. 107/2015, per la Valorizzazione del merito del personale Docente, il MIUR ha comunicato all'Istituto il seguente finanziamento: € 23.482,88 L.D. (€ 31.161,78 L.S.). Visto che la Legge di Bilancio 2020 prevede che: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione", la Valorizzazione del merito del personale Docente verrà divisa per il 30 % (€ 7.044,86LD) al personale ATA e per il 70 % al personale docente (€ 16.438,02 LD) e confluirà nel salario accessorio.

5-Ore di formazione eccedenti il limite massimo delle attività funzionali (80ore) Art.36 comma 7 del CCNL 2019/21

Lart. 36 comma 7 del CCNL 2019/21 prevede cheper il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle all'art. 44 comma 4 (attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compesni, anche forfettari, stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del FIS.
Per tali importi si è prevista una quota pari ad € 1.279,64,00 l.d. per retribuire, in modo forfettario,l'eventuale eccedenza delle 80 ore. Considerando che in questa fase è difficile stabilire il numero dei docenti che superano le 80 ore e che seguiranno cosri d formazione (obbligatori e non), l'importo forfettario da liquidare ad ogni docente sarà quindi oggetto di successiva apposita formativa.

6. Criteri di riparto della risorsa finanziaria da impiegare per la remunerazione di tutor e orientatore

Per l'a.s. 2025/26 non è pervenuta nessuna assegnazione all 'istituto per quanto riguarda la risorsa finanziaria da impegare per i docenti tutor e per la figura dell'orientatore; la risorsa rimane comunque quella riferita al POC per cui l'isitituto è beneficiario di un importo pari ad € 101.640,00.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, sono compensate in modo forfettario e/o riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al compenso MOF, possono essere recuperate, compatibilmente con le esigenze di servizio, anche con giorni compensativi, da usufruirsi prevalentemente durante la sospensione delle attività didattiche.

Le risorse disponibili sono euro € 37.893,28 ld (€ 50.284,38 L.S.)

Le attività aggiuntive sono così ripartite:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
Coordinamento uff DIDATTICA	50
Ausilio docenti per registi di classe	30
Supporto composizioni classi	25
Supporto doc sostegno	40
Supporto prove invalsi	40
Coordinamento uff PERSONALE	50
Resp. Privacy	25
Pensioni	50
SupportoDSGA	190
Supporto Assicurazione alunni/personale	30
Gestione comunicazione esterne	40
Rinnovo graduatorie docenti	50
Supporto colleghe in difficoltà	330
TOTALE GENERALE ore	**950**

ASSISTENTI TECNICI	
Manutenzione e piccole riparazioni (per chi non ha 1^ posiz.economica)	60
Allestimento nuovi laboratori (cablaggi, assemblaggi)	130
Collaboraz. uffici tecnici e amministrazione	130
Uscite di servizio (PT e posta interna)	32

Supporto EMAIL	50
Supporto RETI	50
Supporto A.D.	50
Supporto SCRUTINI	90
Supporto a commissioni esami	50
TOTALE GENERALE ore	**642**

COLLABORATORI SCOLASTICI	
Ore di intensificazione	200
Supporto amministrativo	120
Flessibilità oraria	120
spostamento ai plessi	119
accompagnamento alunni fuori sede	250
trasposto materiale tra i plessi	100
TOTALE GENERALE ore	**909**

Le ore da assegnarsi ai vari incarichi, verranno stabilite a consuntivo in base alle effettive necessità riscontrate e alle ore svolte.

TOTALE ATA - impegnato euro € 37.893,28 ld (€ 50.284,38 L.S.)

Art. 32 - Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
- Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici ammontano a € 7.360,10 l.d. (€ 9.766,86 LS) eventuali economie confluiranno nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.
- L'importo disponibile viene ripartito tra le varie categorie ATA, in base alle mansioni aggiuntive da espletare, oltre che al numero del personale non in possesso della prima posizione economica (cosiddetto art.7), quindi:

A.A. euro 3.100,00€

- Coordinamento e gestione diretta delle rendicontazioni inerenti ai progetti PTOF;
- Gestione personale ATA;
- Coordinamento magazzino;
- Gestione informatizzata dei contratti, graduatorie, stato giuridico;
- Ausilio e supporto generalizzato DS e DSGA, oltre disponibilità alla flessibilità oraria e alla sostituzione dei colleghi assenti o in momentanea difficoltà – generalizzato per gli Assistenti in base ad una valutazione consuntiva del DSGA.

Per gli A.A. in possesso della prima posizione economica l'incarico è: ausilio e supporto generalizzato DS e DSGA.

Per gli AA in possesso della seconda posizione economica l'incarico è: ausilio e supporto generalizzato DS e DSGA, disponibilità alla flessibilità oraria dei colleghi assenti o in momentanea difficoltà e supporto all'attività didattica e al registro elettronico.

A.T. euro 1.760,10 €

- Piccole e straordinarie manutenzioni richieste dall'istituto, al di fuori del mansionario, da valutarsi a consuntivo tra gli Assistenti interessati da parte del DSGA;

Per gli A.T. in possesso della prima posizione economica l'incarico è: piccole e straordinarie manutenzioni richieste dall'Istituto, al di fuori del mansionario.

Per gli AT in possesso della seconda posizione economica l'incarico è: supporto all'amministrazione in occasione di inserimenti di graduatorie o similare e supporto per la didattica a distanza.

C.S. euro 2.500,00€ (€ 1.810,43 +€ 689,57)

Assistenza di base agli alunni diversamente abili

Per i C.S. in possesso della prima posizione economica l'incarico è: disponibilità a turnazioni, imprevisti ed alla flessibilità oraria, oltre ad una generica piccola manutenzione di bagni ed altri locali.

TITOLO QUINTO – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Preso atto che tra le RSU dell'Istituto non sono state avanzate candidature per ricoprire tale incarico, il RLS è stato designato a seguito di una assemblea dei lavoratori dell'Istituto secondo il criterio della disponibilità e di possedere le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente Scolastico con un incarico diretto.

Art. 34- Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso;
- addetto al primo intervento sulla fiamma;

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Richieste ferie e permessi

Per favorire l'organizzazione scolastica, le richieste dei permessi, a qualsiasi titolo, per essere accolte, vanno, di norma, presentate con sei giorni lavorativi di anticipo, salvo esigenze improvvise e motivate.

ALLEGATI:

1) ALL.1 Distribuzione FIS Personale Docente

- **PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico Lucia Bacci _____

- **PARTE SINDACALE**

UIL-SCUOLA RUA _ Prof. Braschi Francesco _____

GILDA-UNAMS_Prof. Luigi Ferdinando Galzarano _____

FLC-CGIL_A.A. Barone Nicolina _____

UIL-SCUOLA RUA _Prof. Francesco Valdambrini _____

CISL-UNAMS_Prof. Tanzi Francesco _____

SINDACATI TERRITORIALI SCUOLA:

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA _____

UIL/SCUOLA _____

GILDA/UNAMS _____

All. 1

RISORSE FIS DOCENTI CONTRATTABILI ISIS "VALDARNO" 2025/26				
RISORSE FIS DOCENTI CONTRATTABILI			l.d.	L.S.
	n.	ORE	19,25	25,55
Primo collaboratore	1	300,00	€ 5.775,00	€ 7.663,43
Secondo collaboratore	1	50,00	€ 962,50	€ 1.277,24
Referente plesso ITT	1	50,00	€ 962,50	€ 1.277,24
Referente plesso IP	1	125,00	€ 2.406,25	€ 3.193,09
Referente plesso ITE	1	100,00	€ 1.925,00	€ 2.554,48
Collaborazione plesso severi	1	30,00	€ 577,50	€ 766,34
			€ 0,00	€ 0,00
ANIMATORE DIGITALE	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
ATTIVITÀ MUSICALI E MULTIMEDIALI	1	45,00	€ 866,25	€ 1.149,51
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E ATTIVITÀ MULTIMEDIALI	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
PROGETTI DI SCIENZE MOTORIE E PROMOZIONE BENESSERE, SALUTE, CORRETTI STILI DI VITA	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
TEAM STUDENTESSE E STUDENTI L. 104/92 PLESSO "G. MARCONI"	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
TEAM STUDENTESSE E STUDENTI L. 104/92 PLESSO SEVERI	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
TEAM STUDENTESSE E STUDENTI L. 104/92 PLESSO FERRARIS	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
PROGETTI DI ACCOGLIENZA E CITTADINANZA ATTIVA	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
PCTO E CORSI SULLA SALUTE E SICUREZZA PER GLI STUDENTI	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
COMMISSIONE ELETTORALE	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
COMMISSIONE ORARIO	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
COMMISSIONE VIAGGI	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
Referenti				
REFERENTI ACCOGLIENZA DOCENTI	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
REFERENTI FSL	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTI	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
CERTIFICAZIONE COMPETENZE UNIONCAMERE	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE RETE BOOK IN PROGRESS	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTI CLASSE DIGITALE	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE CLIL	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTI TRINITY COLLEGE LONDON	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE E-TWINNING	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE SCAMBI CULTURALI CON GLI USA (WEST SPRINGFIELD, MA E CORNING, NY)	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE ERASMUS	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE INVALSI	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE CERTIFICAZIONI ICDL	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE CERTIFICAZIONI CISCO	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE SERVICE LEARNING	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
REFERENTE INTERCULTURA	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
REFERENTI ACCOGLIENZA CLASSI PRIME				
Plesso "G. Ferraris"	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
Plesso "G. Marconi"	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
Plesso "F. Severi"	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
Team Referente PTP	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
REFERENTE CYBERBULLISMO	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Team dell'emergenza	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
REFERENTE PROGETTO RONDINE	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE ENTI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE DPR 134/2025	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
REFERENTI FILIERA FORMATIVA 4 + 2	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
	1	5,00	€ 96,25	€ 127,72
REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	10	10,00	€ 1.925,00	€ 2.554,48
REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DI INDIRIZZO	13	12,00	€ 3.003,00	€ 3.984,98
TEAM COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE				
Social media e attività giornalistica	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Contenuti multimedial	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Sito istituzionale e Social media	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Sito istituzionale	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Sito istituzionale	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Sito istituzionale	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Social media	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
TEAM DI ROBOTICA				€ 0,00
Referente per il Dipartimento trasversale	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Referente tecnico	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Referente per Dipartimento di Informatica	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Referente tecnico per LEGO LEAGUE	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Referente gare interne e nazionali	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
Referente reti scuole medie	1	10,00	€ 192,50	€ 255,45
RESPONSABILI DI LABORATORIO - PLESSO "G. FERRARIS"	14	3,00	€ 808,50	
RESPONSABILI DI LABORATORIO - PLESSO "F. SEVERI"	7	3,00	€ 404,25	€ 536,44
RESPONSABILI DI LABORATORIO - PLESSO "G. MARCONI"	21	3,00	€ 1.212,75	
COORDINATORI DI CLASSE	74	20,00	€ 28.490,00	€ 37.806,23
TUTOR PER NEOIMMESSI IN RUOLO	47	10,00	€ 9.047,50	€ 12.006,03
PROGETTI PTOF	1		€ 12.756,00	€ 16.927,21
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	1	250	€ 4.812,50	€ 6.386,19
FORMAZIONE IN ORARIO NON INSEGNAMENTO art. 36 com.7 del CCNL	1	100	€ 1.279,64	€ 1.698,08
		TOT	**€ 88.417,64**	€ 117.330,21

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "VALDARNO"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0007626 del 27/03/2026
VI (Uscita)

VERBALE INTEGRATIVO
AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VISTE le note del MIM rispettivamente Prot. n. 20686 del 25/02/2026 e 22892 del 27/02/2026 circa la comunicazione delle risorse finanziarie A.F.2026 Tutor scolastico e orientatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.M. 15 del 30 gennaio 2026 che per l'Istituto ISIS Valdarno ammontano ad €45.395,34 lordo stato ovvero €34.209,00 lordo dipendente;

CONSIDERATO che i compensi minimi e massimi che possono essere attribuiti ai docenti tutor, come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del DM n. 15/2026, sono rispettivamente euro 1.550 ed euro 2.725 lordo Stato (ovvero euro 1.168 ed euro 2.053 lordo dipendente);

FERMOO RESTANDO che il DM di cui sopra non ha variato l'importo da remunerare all'orientatore che resta di €1500,00 lordo stato ovvero € 1.130,36 lordo dipendente;

CONSIDERATO che nell'anno in corso gli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte son n. 716 e sono stati individuati n. 23 docenti tutor e un docente orientatore;

SI VERBALIZZA

L'integrazione al contratto integrativo della somma disponibile per la remunerazione DEI DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE pari ad € 34.209,00 lordo dipendente.

Al fine di garantire l'efficacia dell'azione tutoriale, l'abbinamento degli studenti al Tutor avverrà seguendo criteri di pertinenza didattica. Pertanto, il Tutor sarà individuato, ove possibile, tra i docenti appartenenti al consiglio di classe degli alunni affidati, evitando assegnazioni casuali. Nel rispetto del range normativo (30-50 alunni), per l'anno scolastico corrente si stabilisce di assegnare a ciascun Tutor un gruppo fisso di 30 studenti. Tale standardizzazione permette di erogare a ogni docente Tutor un compenso identico, determinato nella misura di 1.438,20 euro lordi dipendente, garantendo così omogeneità di trattamento economico a parità di carico funzionale.

Tale importo rientra esattamente nella forbice (minimo/massimo) prevista dalle note MIM di cui sopra

Per il docente orientatore di definisce l'attribuzione di un importo di € 1.130,36 lordo dipendente considerando l'impegno e la responsabilità organizzativa di tutto l'Istituto.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Lucia Bacci

PARTE SINDACALE

UIL-SCUOLA RUA _ Prof. Braschi Francesco

GILDA-UNAMS_Prof. Luigi Ferdinando Galzarano

FLC-CGIL_A.A. Barone Nicolina

UIL-SCUOLA RUA _Prof. Francesco Valdambrini

CISL-UNAMS_Prof. Tanzi Francesco